



Comune di Fosdinovo
Provincia di Massa Carrara

REGOLAMENTO DEL COMITATO MENSA SCOLASTICA

ART . 1 - FINALITA'

Il Comune di Fosdinovo gestisce la mensa scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate nel territorio comunale.

Il presente Regolamento definisce finalità e compiti del Comitato Mensa Scolastica (di seguito "Comitato"), inteso come organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica, a cui l'Amministrazione comunale attribuisce compiti consultivi, propositivi, di controllo.

La finalità del "Comitato" è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere agli alunni i principi fondamentali di educazione alimentare.

Attraverso l'attività del "Comitato", l'Amministrazione intende avviare modalità di confronto per la valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi.

ART . 2 - FUNZIONI E COMPITI

Il "Comitato" svolge le seguenti funzioni:

- Collegamento tra l'utenza del servizio di refezione scolastica e l'Amministrazione Comunale
- Verifica e controllo sul buon andamento e la qualità del servizio di ristorazione scolastica
- Funzioni consultive e propositive per il miglioramento del servizio
- Funzioni di comunicazione relative all'organizzazione e alle caratteristiche del servizio
- Funzione di promozione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di iniziative sui temi dell'educazione alimentare, del consumo consapevole e dell'acquisizione di corretti stili di vita

Il parere espresso dal "Comitato" ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione Comunale tramite i propri organi e uffici.

ART. 3 - COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEL COMITATO MENSA

Il "Comitato" si costituisce ogni anno con Deliberazione di Giunta Comunale, dopo aver ricevuto le nomine dall'Istituto Scolastico e dai genitori degli alunni, per il tramite dei propri rappresentanti in sede scolastica.

Lo stesso componente può restare in carica anche per più anni consecutivi.

Il "Comitato" è composto da 7 (sette) membri:

- un rappresentante dell'Amministrazione Comunale (Sindaco o suo delegato)
- due rappresentanti del personale docente, preferibilmente individuati tra i docenti della scuola dell'infanzia di entrambi i plessi scolastici di Fosdinovo e Caniparola
- quattro rappresentanti dei genitori degli alunni, preferibilmente individuati come segue:
 - 1 per la scuola dell'infanzia di Fosdinovo
 - 1 per la scuola dell'infanzia di Caniparola
 - 1 in rappresentanza della scuola primaria o secondaria del plesso di Fosdinovo
 - 1 in rappresentanza della scuola primaria o secondaria del plesso di Caniparola.

Alle riunioni del "Comitato" possono partecipare, su richiesta di un rappresentante del "Comitato" stesso:

- un rappresentante della ditta appaltatrice
- la dietista addetta alla predisposizione del menù o suo delegato
- eventuali altre figure con cui avviare un confronto in merito alla qualità del servizio e ai temi dell'educazione alimentare (tecnici ed esperti dell'Azienda Sanitaria Locale, nutrizionisti o esperti nel settore alimentare etc.)

ART. 4 - FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

Il "Comitato" resta in carica un anno scolastico e, comunque, fino alla nomina dei nuovi componenti.

Le funzioni dei componenti sono gratuite.

In sede di prima convocazione, effettuata dal Sindaco o suo delegato, il "Comitato" nomina il Presidente, incaricato di mantenere e facilitare i rapporti con l'Amministrazione comunale e con gli altri componenti.

Il "Comitato" si riunisce su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno tre giorni.

La convocazione straordinaria del "Comitato" deve avvenire entro un termine non superiore a 7 giorni dalla richiesta di almeno la metà più uno dei componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

Il "Comitato" si riunisce:

- in presenza presso idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o dall'Istituto Scolastico
- da remoto mediante l'uso di piattaforme informatiche per videoconferenza.

Le riunioni del "Comitato" hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti. All'inizio di ogni riunione viene individuato un segretario verbalizzante tra i componenti del Comitato

Ogni decisione del "Comitato" viene presa a maggioranza semplice. In ogni seduta si provvede alla stesura di apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Il Verbale dovrà essere recepito agli atti dell'Amministrazione Comunale e trasmesso all'Istituto Scolastico e alle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio, per il tramite dei propri rappresentanti in sede scolastica.

ART. 5 - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

Al "Comitato" sono attribuite le seguenti funzioni di verifica e controllo:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo
- il rispetto delle norme igieniche e delle condizioni igienico-ambientali da parte del personale preposto al servizio di refezione scolastica
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno
- il rispetto delle diete speciali per motivi di salute o religiosi
- la qualità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche, equamente erogata a tutti gli utenti
- il livello di gradimento da parte dell'utenza
- la quantificazione di eventuali sprechi alimentari

ART. 6 - MODALITA' DI CONTROLLO

Il controllo è esercitato con la presenza almeno di un referente comunale, di un rappresentante dell'Istituzione scolastica (docente o Preside) e di un genitore. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso alla ditta erogante il servizio.

I componenti potranno accedere ai locali contigui a quelli di distribuzione di consumo e preparazione dei pasti.

I componenti non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica né formulare alcun tipo di osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri del "Comitato" è limitata alla sola osservazione e all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività di controllo del "Comitato" si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione e il consumo dei pasti. Potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni-assaggio da consumare in presenza degli utenti.

I membri del "Comitato":

- non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria

- non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione
- non devono chiedere il gradimento del cibo agli utenti.

Ai componenti del “Comitato” che partecipano all’attività di controllo è consentito degustare campioni del pasto del giorno.

I Componenti del “Comitato” devono essere sensibilizzati e responsabilizzati sui rischi di contaminazioni degli alimenti.

Le attività di verifica e controllo potranno essere effettuate in qualsiasi momento della settimana.

Al termine della visita di controllo, i due membri del “Comitato” presenti dovranno redigere e sottoscrivere l’apposita “scheda di controllo”, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

La “scheda di controllo” dovrà essere trasmessa al Presidente, che ne curerà l’invio all’Amministrazione Comunale e agli altri membri del “Comitato”.

Ai redattori della scheda di controllo potranno essere richiesti chiarimenti o approfondimenti in merito alla verifica effettuata, da parte dell’Amministrazione Comunale e/o degli altri membri del “Comitato”.

ART. 7 – RAPPORTI CON L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il “Comitato” riferisce almeno due volte nell’arco dell’anno scolastico alla Giunta Comunale, sia in merito alla propria attività, sia in merito alle visite di controllo effettuate, mediante la redazione di relazioni scritte.

ART. 8 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

La prima costituzione del “Comitato” avverrà con Deliberazione di Giunta Regionale a seguito di approvazione del presente Regolamento in sede consiliare.

Fino al permanere dell’attuale emergenza epidemiologica da Covid-19, che impedisce le attività di controllo con la presenza di esterni nei plessi scolastici, esse saranno esercitate dai soli rappresentanti dell’Istituto Scolastico che relazioneranno periodicamente al Comitato e all’Amministrazione Comunale.